

## *La sua testimonianza in collegamento all'incontro "Dai Savoia all'Unità d'Italia"* **Emanuele Filiberto "Sottosale" al telefono**

BELLARIA IGEA MARINA - Anche il rampollo di casa Savoia Emanuele Filiberto finisce "Sottosale", a cui parteciperà in collegamento telefonico. Domani sera, lunedì, alle 21.30 quindi appuntamenti con Lorenzo Del Boca e il professor Angelo Varni che, nel nuovo Parco Culturale Casa Rossa di Alfredo Panzini, discuteranno sul tema "Dai Savoia all'Unità d'Italia". La rassegna culturale curata da Giancarlo Mazzuca giunge così al suo penultimo appuntamento dopo la serata di lunedì scorso, quando in numerosi hanno assistito all'interessante dibattito su "La Resistenza tricolore, Mondadori, 2010" in compagnia di Arrigo Petacco e del Generale di Corpo di Armata Alberto Zignani. Domani ancora un tema controverso scenderà il palco della Casa Rossa per la serata "Dai Savoia all'Unità d'Italia". Interverranno Lorenzo Del Boca, giornalista e saggista, autore di diversi libri sul Risorgimento, fino al recente "Maledetti Savoia, Savoia benedetti" (Piemme, 2010) e il professor Angelo Varni, docente di Storia contemporanea all'Università di Bologna. In collegamento telefonico, la testimonianza di Emanuele Filiberto di Savoia cercherà di spiegare come Risorgimento e Unità d'Italia siano due

capitoli della storia nazionale che continuano a dividere e ad imporsi con la forza di ricostruzioni antitetiche. Chi fu veramente Vittorio Emanuele II? L'impresa dei Mille è stata una cavalcata di eroi, di uomini coraggiosi disposti a rischiare tutto per la causa, o piuttosto una sceneggiata teatrale e mal recitata? Nel suo libro, Del Boca spiega la non condivisa memoria sul Risorgimento: da una parte una versione tradizionale romantica e a tratti agiografica, dall'altra resoconti sulle incongruenze e le ipocrisie dei cosiddetti Padri della Patria. L'Italia che alla fine viene proclamata e si affaccia alla ribalta della storia è una nazione con i piedi d'argilla, perché mal costruita ed edificata su troppe furbizie, o un giovane paese che ha in sé i sentimenti e le possibilità per progredire? Cambio infine per il sesto ed ultimo appuntamento di "La Chiesa del Duemila: una via crucis?", inizialmente previsto per sabato 21, si svolgerà invece domenica 22 agosto, e intervengono l'onorevole Maurizio Lupi, vicepresidente della Camera dei deputati, Mauro Mazza, direttore di RaiUno, e monsignor Luigi Negri, vescovo di San Marino e Montefeltro. Non ci sarà invece il senatore Sergio Zavoli.